

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

su richiesta del Presidente della Regione Lazio, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti, le cui funzioni sono quelle previste dall'Allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni, che di seguito si riportano:

Promuovere un sistema integrato di acquisti che consenta di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed ottenere sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale alle strutture interne della Regione ed in stretto coordinamento con gli economati ed i provveditorati degli enti del servizio sanitario regionale. A tal fine: provvedere alla rilevazione dei fabbisogni delle strutture regionali e degli enti del servizio sanitario regionale attraverso la pianificazione ed il coordinamento degli acquisti e delle attività di gestione dei servizi di carattere generale, in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi generali formulati dall'organo di governo regionale. Espletare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia, le procedure di gara centralizzate in favore degli enti del servizio sanitario regionale nonché le procedure di gara di rilievo comunitario per l'acquisizione di beni e servizi specifici per le strutture interne della Regione. inclusi quelli utili all'attuazione del Sistema Informativo Regionale (SIR). Assicurare le modalità di approvvigionamento più convenienti per la Regione, proporre e progettare soluzioni innovative per l'acquisizione di beni e servizi e curare la gestione dei relativi contratti.

Svolgere attività di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto degli Enti del Servizio Sanitario Regionale assicurando il coordinamento ed il supporto metodologico sulle attività di verifica della congruità dei fabbisogni espressi dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale e dalle strutture regionali sulle categorie a maggiore impatto economico non gestite con gare regionali. Relazionarsi con Consip Spa sia per l'implementazione di iniziative su specifiche categorie merceologiche sia per l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto (Sdapa, Mepa, etc) e per l'adesione alle convenzioni che risultano attive per forniture e servizi di carattere generale per i fabbisogni delle strutture regionali.

Governare il servizio di gestione della piattaforma regionale e-procurement e monitorare la performance ed il livello di servizio erogato dal provider della piattaforma, verificandone al contempo l'utilizzo della piattaforma da parte delle Stazioni Appaltanti e degli operatori economici.

Assicurare, per le iniziative di acquisto, la rilevazione, il monitoraggio e l'analisi dei livelli di consumo e di spesa degli enti del servizio sanitario regionale, segnalando eventuali criticità e proponendo le possibili soluzioni. Definire i processi per gli approvvigionamenti ed il relativo sistema di procedure e strumenti per assicurare l'accuratezza e la correttezza delle attività poste in essere, con particolare riferimento alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni. Effettuare l'analisi, lo studio e l'elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio dei costi.

Partecipare al Tavolo dei Soggetti Aggregatori ed assicurare il coordinamento delle attività correlate, ivi compresa la gestione dei rapporti con l'Anac. La direzione assicura, inoltre, su indirizzo degli organi di governo, tramite la struttura Comunicazione istituzionale le attività di comunicazione giornalistica indirizzate ai mezzi di comunicazione, le attività di comunicazione istituzionale e pubblicitaria, di relazione esterna e informazione.

Realizzare interventi promozionali istituzionali in Italia ed all'estero, anche attraverso l'erogazione di contributi, in merito a tematiche di interesse della Regione.

Assistere tramite l'Area Ufficiale Rogante e Contratti alle procedure di gara aperte e ristrette per la redazione dei relativi verbali, secondo la normativa statale, da registrarsi all'Agenzia delle Entrate, a spese dell'aggiudicatario nell'ambito dei servizi e delle forniture. Stipulare i contratti in forma pubblica amministrativa e curare la tenuta del Repertorio e del Registro cronologico delle scritture private e provvedere alla relativa archiviazione sostitutiva.

Gestire il servizio economale ed i servizi di carattere generale quali: magazzino, inventario dei beni mobili di proprietà della Regione, centro stampa etc e nominare il consegnatario di beni mobili.

Gestire il contratto unico di prestazione dei servizi tra la Regione Lazio e LazioCrea Spa.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti:

- i soggetti appartenenti al ruolo della dirigenza, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 20, comma 5, della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni
- oppure i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Tipo di professionalità richiesta:

Titolo di studio:

Laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

Costituisce ulteriore elemento di valutazione il percorso formativo post laurea e l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari attinenti alle materie di competenza della direzione regionale e, in particolare, in economia delle pubbliche amministrazioni, contabilità pubblica, diritto della committenza pubblica e pianificazione economico-finanziaria.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza dirigenziale pluriennale nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla direzione di strutture complesse preposte all'esercizio di funzioni di programmazione, gestione e controllo della spesa pubblica. Esperienza maturata nell'esercizio della funzione di committenza presso strutture amministrative complesse.

Capacità professionali:

Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;

Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;

Capacità di prevenire ed anticipare i fattori di rischio sull'attività e l'organizzazione, con particolare riferimento ai fenomeni di corruzione e di illegalità;

Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

Capacità di progettare sistemi di governo della funzione di committenza, con l'obiettivo di semplificare il quadro delle stazioni appaltanti e fornire servizi di acquisto alle altre amministrazioni della regione;

Capacità di realizzare sistemi di analisi e programmazione dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al sistema di acquisizione delle tipologie di beni e servizi per il servizio sanitario;

Capacità di gestire procedimenti complessi di acquisizione di beni e servizi ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Capacità di azionare tutte le soluzioni di prevenzione dei rischi di corruzione.

Valutazione del risultato conseguita nell'ultimo biennio non inferiore a 80 punti.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di anni cinque. L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento fuori ruolo, in aspettativa, comando o analogo provvedimento, secondo il proprio ordinamento, per la durata del contratto.

Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo è determinato dalla Giunta, come previsto dall'art. 178 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo biennio. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- consegnata a mano al Servizio “Accettazione corrispondenza” ubicato nell'edificio “B” della sede suddetta entro le ore 12.00 del 10° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti”.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(dott. Alessandro Bacci)